

MERCATI

NOTA SETTIMANALE 2 LUGLIO 2021

Signatory of:





PANORAMICA MACRO

Principali	Lunedi	Martedì	Mercoledi	Giovedi	Venerdi	
indici/currency	28.06.2021	29.06.2021	30.06.2021	01.07.2021	02.07.2021	
	La diffusione della	A Wall Street	Secondo il	Non si arresta la	In giugno negli Stati	
	variante delta	brillano i titoli del	rappresentante della	corsa del prezzo	Uniti sono stati	
	penalizza i	settore finanziario,	FED Christopher	del petrolio che ha	creati molti più	
	comparti ciclici dei	dato che le	Waller non è da	chiuso il miglior	posti delle attese	
	mercati. In	maggiori banche	escludersi la	semestre dal	(850.000, contro i	
	particolare, le	statunitensi	possibilità di un	2009, con il Brent	700.000 attesi), ma	
	Borse europee	distribuiranno 2	rialzo dei tassi già	che si è	il tasso di	
	lasciano sul	miliardi di dividendi	nel 2022. Gli indici	apprezzato del	disoccupazione è	
	terreno circa un	extra nel prossimo	europei, invece,	50%. Nel solo	salito al 5,9% (le	
	punto percentuale.	trimestre dopo il	chiudono uno dei	mese di giugno il	stime erano per un	
	Invece il Nasdaq,	via libera della	semestri migliori	Wti ha guadagnato	calo al 5,6%). La	
	l'indice dei titoli	Federal Reserve	nella storia, con	oltre il 10% mentre	reazione è stata un	
	tech, si mantiene in	in seguito agli	Parigi (+18% circa)	il Brent oltre l'8%.	calo dei rendimenti	
	territorio positivo.	stress test,	e Amsterdam		decennali USA	
		superati da tutte e	(+17,5% circa) best		sotto 1,45%.	
		23 le maggiori	performer.			
		banche del Paese.	'			
						YTD 2021
						Return
FTSE MIB (€)	25.227,10	25.357,36	25.102,04	25.286,06	25.237,50	
FISE WID (€)	(1,1%)	0,5%	(1,0%)	0,7%	(0,2%)	13,9%
DAX (€)	15.554,18	15.690.59	15.531,04	15.603.81	15.630,00	15,370
	(0,3%)	0.9%	(1,0%)	0.5%	0.2%	14.2%
Euro Stoxx 50 (€)	4.089,91	4.107,51	4.064,30	4.078,89	4.079,42	. ,
	(0,7%)	0,4%	(1,1%)	0,4%	0,0%	15,1%
Nasdaq (USD)	14.500,50	14.528,30	14.504,00	14.522,40	14.582,10	
	1,0%	0,2%	(0,2%)	0,1%	0,4%	13,1%
S&P 500 (USD)	4.290,61	4.291,80	4.300,92	4.319,94	4.332,50	
	0,2%	0,0%	0,2%	0,4%	0,3%	15,4%
Shanghai (CNY)	3.606,37	3.573,18	3.591,20	3.588,78	3.518,76	
	(0,0%)	(0,9%)	0,5%	(0,1%)	(2,0%)	1,3%
Nikkei (JPY)	29.048,02	28.812,61	28.791,53	28.707,04	28.783,28	
	(0,1%)	(0,8%)	(0,1%)	(0,3%)	0,3%	4,9%
EUR/USD	1,192	1,190	1,186	1,185	1,183	(0.00(1
	(0,1%)	(0,2%)	(0,3%)	(0,1%)	(0,1%)	(3,2%)

Nota: dati in local currency. Venerdì 2 Luglio 2021 e YTD valori intraday (ore 16.00 CET)

Fonti: Bloomberg, Investing.com, Sole24Ore



LE INTERESSANTI PROSPETTIVE PER I PAESI DEL GOLFO PERSICO

I Paesi del Golfo Persico godono di interessanti prospettive di crescita per i prossimi anni e l'impatto della pandemia, seppur ancora in corso, sembra essere stato efficacemente contenuto. Le campagne vaccinali procedono a buon ritmo e i Governi hanno messo a disposizione risorse consistenti per sostenere aziende e posti di lavoro, complessivamente pari a circa 100 miliardi di dollari USD. Ma oltre alle aspettative di una ripresa economica post-covid, abbiamo anche altri fattori da tenere in considerazione.

5% 4.8% 4% 3.6% 3% 3.2% 2.6% 2% 2.4% 1% 0.7% 2021E 2022E Saudi Arabia UAE Qatar Kuwait

Aspettative di crescita reale del PIL dei Paesi del Golfo Persico

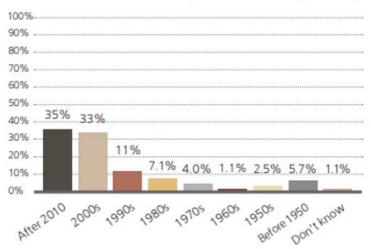
Il primo riguarda l'EXPO di Dubai, posticipato dal 2020 al 2021. Il comitato dell'evento prevede la visita di ben 25 milioni di persone, di cui circa il 70% provenienti da tutto il mondo e si è stimato che la spesa totale per l'EXPO incrementerà il tasso di crescita del PIL reale, senza considerare i business legati al petrolio, tra lo 0,5 e l'1% per anno. L'evento permetterebbe altresì la creazione di circa 277mila posti di lavoro negli Emirati Arabi, di cui 147 mila per le agenzie di viaggio e turismo. Il tutto è reso possibile grazie alla notevole liquidità del sistema bancario, che permette di erogare ingenti finanziamenti destinati al settore privato, e al fatto che le spese del settore pubblico risultino tutto sommato sostenibili. Il secondo fattore che potrebbe dare un boost all'economia dei Paesi del Golfo attiene al piano Vision 2030, che pone l'accento su riforme strutturali e sullo sviluppo delle piccole e medie imprese in Arabia Saudita. E gli obiettivi sono molto ambiziosi. Ad esempio, il progetto punterebbe ad accrescere la componente del PIL non generata dall'industria del petrolio dal 16 al 50% ed a ridurre il tasso di disoccupazione del Paese dall'11,4% al 7%. A fronte di gueste considerazioni, pertanto, riteniamo che l'area dei Paesi del Golfo Persico possa rappresentare un'opportunità utile per diversificare il comparto azionario del portafoglio, grazie alla significativa decorrelazione rispetto all'andamento dei mercati globali e alla progressiva inclusione nei principali benchmark globali (come nell'MSCI Emerging Markets). Ma a tal proposito, noi abbiamo selezionato un gestore locale per poter estrarre alpha da questa asset class e la scelta è stata premiante: al 31/05/2021 l'overperformance negli ultimi 5 anni rispetto all'indice di riferimento S&P GCC Composite Index è stata superiore del 30%. Se analizziamo tale benchmark, infatti, possiamo osservare che il settore finanziario detiene il peso preponderante (circa il 50%) e le aziende legate ai consumi solo il 6%. La strategia selezionata, invece, è stata in grado di ottimizzare il portafoglio, sottopesando la componente legata ai Financials e valorizzando i titoli che beneficiano delle potenzialità delle economie dell'area.



FAMILY OFFICE, UN FENOMENO IN CRESCITA ANCHE IN ITALIA

Nonostante ne esistano di varia natura, in generale un family office si può identificare come una struttura che fornisce servizi di gestione e consulenza, in ambito finanziario e non, a una o più famiglie facoltose. È un fenomeno che ha visto una crescita significativa a partire dagli anni 2000-2010, sia nel mondo anglosassone e svizzero, dove è più diffuso, ma anche in Italia. Si pensi che se in Italia nel 2015 se ne contavano 120, uno studio di inizio 2021 ne ha rilevati 178.





La maggior parte di servizi di family office è offerta in Italia da SIM (società intermediazione mobiliare) o SCF (società di consulenza finanziaria), tuttavia ci sono fondamentali differenze dal modello anglosvizzero. In primo luogo, spesso i provider italiani non si pongono come interlocutore unico, con il ruolo di referente per il cliente e coordinatore di tutti i servizi che vengono richiesti. Questo approccio da intermediario unico tra cliente e gestore, tipico svizzero, ha l'obiettivo di semplificare le relazioni per l'individuo, avendo una sola figura di riferimento. In secondo luogo, essendo spesso società piccole e di carattere nazionale, risentono dell'assenza di un network internazionale. Grazie a questo network, invece, noi abbiamo la possibilità di selezionare i migliori talenti per asset class e area geografica, offrendo una struttura open architecture, con un focus sulle strategie di investimento hedge nei mercati emergenti e nei paesi asiatici. Il vantaggio è che questa esperienza permette al cliente di scegliere una soluzione ancora più personalizzata per i propri bisogni; in un mondo sempre più internazionale, per le famiglie abbienti avere questo tipo di flessibilità rappresenta sicuramente un valore aggiunto. Un'altra discrepanza che è importante menzionare riguarda il concetto di patrimonio e come in Italia spesso non si consideri alla stregua di un unico portafoglio comprendente immobili, investimenti mobiliari e capitale aziendale, come in realtà dovrebbe essere. E già negli ultimi anni le richieste da parte degli investitori sono cambiate; per esempio è aumentato il focus verso tematiche sociali e ambientali, portando anche noi, in qualità di gestori, ad includere i principi ESG nel nostro processo di investimento. In generale, è evidente che la situazione italiana ha ancora ampi margini di crescita; da una parte è molto lontana dal raggiungere il modello quasi omnicomprensivo dei family office anglosassoni e svizzeri, che offrono una varietà di servizi non solo di gestione patrimoniale, ma a 360 gradi (si include anche l'educazione dei figli e art management). Dall'altra, la domanda di una gestione olistica del patrimonio sta aumentando anche qui; in particolare, viste le condizioni dei mercati azionari e obbligazionari post-pandemia (caratterizzate da tassi bassi e multipli elevati) sempre più individui e famiglie si stanno affidando a professionisti per proteggere e preservare il loro patrimonio in modo mirato, sfruttando anche strategie alternative.



CONTATTI

NOTZ STUCKI EUROPE SA

Succursale di Milano

Via Principe Amedeo 1 20121 Milano Italy

T +39 02 89096771 F +39 02 72094550 milan@notzstucki.com

NOTZ STUCKI EUROPE SA

11, Boulevard de la Foire 1528 Luxembourg Luxembourg

T +352 (26) 27 11 1 F +352 (26) 27 11 69 luxembourg@notzstucki.com

Disclaimer

Le performance passate non sono in nessun caso indicative per i futuri risultati. Le opinioni, le strategie ed i prodotti finanziari descritti in questo documento possono non essere idonei per tutti gli investitori. I giudizi espressi sono valutazioni correnti relative solamente alla data che appare sul documento.

Questo documento non costituisce in alcun modo una offerta o una sollecitazione all'investimento in nessuna giurisdizione in cui tale offerta e/o sollecitazione non sia autorizzata né per nessun individuo per cui sarebbe ritenuta illegale. Qualsiasi riferimento contenuto in questo documento a prodotti finanziari e/o emittenti è puramente a fini illustrativi, ed in nessun caso deve essere interpretato come una raccomandazione di acquisto o vendita di tali prodotti. I riferimenti a fondi di investimento contenuti nel presente documento sono relativi a fondi che possono non essere stati autorizzati dalla Finma e perciò possono non essere distribuibili in o dalla svizzera, ad eccezione di alcune precise categorie di investitori qualificati. Alcune delle entità facenti parte del gruppo Notz Stucki o i suoi clienti possono detenere una posizione negli strumenti finanziari o con gli emittenti discussi nel presente documento, o ancora agire come advisor per qualsiasi degli emittenti stessi.

I riferimenti a mercati, indici, benchmark, così come a qualsiasi altra misura relativa alla performance di mercato su uno specifico periodo di riferimento, sono forniti esclusivamente a titolo informativo.

Il contenuto di questo documento è diretto ai soli investitori professionali come definiti ai sensi della direttiva Mifid, quali banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, imprese di assicurazione, organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali fondi, i negoziatori per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci, soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia; altri investitori istituzionali, agenti di cambio e non è da intendersi per l'uso di investitori al dettaglio. Accettando questi termini e condizioni, l'utilizzatore conferma e comprende che sta agendo come investitore professionale o suo rappresentante e non come investitore al dettaglio.

Informazioni aggiuntive disponibili su richiesta

© Notz Stucki Group